

Deliberazione della Giunta Regionale 22 luglio 2011, n. 14-2346

Ridefinizione degli ambiti territoriali di scelta dell'ASL TO4 per la Medicina Generale entro i quali l'assistito puo' esercitare il proprio diritto di scelta/revoca del Medico.

A relazione del Presidente Cota:

Visto l'art. 19, comma 2, della Legge n. 833/78 che prevede la possibilità di libera scelta del medico, da parte dell'assistibile, nei limiti oggettivi dell'organizzazione sanitaria;

visto l'art. 33, comma 3, dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di Medicina Generale del 25.3.2005 e s.m.i., che conferisce alle Regioni la competenza ad articolare il livello organizzativo dell'assistenza primaria in ambiti territoriali di comuni, gruppi di comuni o distretti;

dato atto che in alcune AA.SS.LL. piemontesi, gli ambiti territoriali di scelta per la Medicina Generale così come definiti attualmente presentano grosse problematiche organizzative;

dato atto che attualmente il Distretto n. 2 di Chivasso è costituito da cinque ambiti territoriali di scelta entro i quali l'assistito può esercitare il proprio diritto di scelta/revoca del Medico di Assistenza Primaria, comprendenti i comuni qui di seguito specificati:

- Ambito di Scelta n.1)Chivasso, Casalborgone, Castagneto Po, Rondissone, San Sebastiano Po e Verolengo;
- Ambito di Scelta n. 2)Montanaro, Brandizzo e Foglizzo;
- Ambito di Scelta n. 3)Cavagnolo, Brozolo, Brusasco, Lauriano Po e Monteu da Po;
- Ambito di Scelta n. 4)Crescentino, Fontanetto Po, Lamporo e Verrua Savoia;
- Ambito di scelta n. 5)Saluggia e Torrazza Piemonte;

vista la proposta del Distretto 2, approvata in seno all' UCAD, in data 29 aprile 2011, di suddividere il Distretto di Chivasso in soli due ambiti di scelta, unificando gli attuali ambiti di scelta nn. 1, 2 e 3 (Chivasso, Casalborgone, Castagneto Po, Rondissone, San Sebastiano Po, Verolengo, Montanaro, Brandizzo, Foglizzo, Cavagnolo, Brozolo, Brusasco, Lauriano Po e Monteu da Po) e gli attuali ambiti di scelta nn.4 e 5 (Crescentino, Fontanetto Po, Lamporo, Verrua Savoia, Saluggia e Torrazza Piemonte);

acquisito, in merito alla proposta suindicata, il parere favorevole del Comitato Aziendale come prescritto dall'art. 23, comma 3, lettera d) dell'ACN MMG vigente, espresso nella seduta del 5 maggio 2011;

vista la deliberazione n. 0315 del 27 maggio 2011 dell' Azienda Sanitaria Locale TO4, con la quale, valutate le esigenze locali, viene richiesta una riesamina e una ridefinizione degli ambiti ad oggi esistenti al fine di favorire la libera scelta del medico da parte dell'assistito;

rilevata la necessità di attuare una ridefinizione degli ambiti territoriali dell' ASL TO4 a mezzo dell'accorpamento dei citati comuni e ravvisata l'opportunità di ridurre a due gli attuali cinque ambiti di scelta afferenti il Distretto di Chivasso;

valutata la congruità della proposta dell'ASL TO4 e l'opportunità di una ridefinizione degli ambiti territoriali di scelta per la Medicina Generale dell'ASL TO4 al fine di assicurare una più tempestiva ed adeguata assistenza medica;

vista la legge 23 dicembre 1978 n. 833;

visto l'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale testo consolidato del 29 luglio 2009;

tutto ciò premesso e considerato, la Giunta Regionale, condividendo le proposte del Relatore a voti unanimi resi nelle forme di legge,

delibera

di approvare la modifica degli ambiti, afferenti il Distretto di Chivasso, come qui di seguito specificati, quali ambiti territoriali di scelta dell'A.S.L. TO4 per la Medicina Generale entro i quali l'assistito può esercitare il proprio diritto di scelta/revoca del medico:

- ambito n.1 - risultante dalla unificazione degli attuali ambiti nn.1, 2 e 3- che comprende i Comuni di Chivasso, Casalborgone, Castagneto Po, Rondissone, San Sebastiano Po, Verolengo, Montanaro, Brandizzo, Foglizzo, Cavagnolo, Brozolo, Brusasco, Lauriano Po e Monteu da Po
- ambito n.2 -risultante dalla unificazione degli attuali ambiti n.4 e n.5- che comprende i Comuni di Crescentino, Fontanetto Po, Lamporo, Verrua Savoia, Saluggia e Torrazza Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)